

Parrocchia S. Maria della Neve
Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato "S. Antonio"
via Albettoniera n.22 35030 Bastia di Rovolon
Mail: maternasantonio@yahoo.it Telefono: 0499910092
MOD.04 REV. 02/07/2024



REGOLAMENTO NIDO INTEGRATO



1 Mission

Il servizio di nido integrato accoglie i bambini dai 12 ai 36 mesi, che per la maggior parte sono membri di famiglie in cui i genitori sono entrambi lavoratori, e affluiscono nel nostro territorio anche per la presenza di figure parentali e care-giver. La frazione di Bastia di Rovolon si caratterizza per avere un'area dove sono presenti piccole industrie e una zona commerciale in cui lavorano tante nuove famiglie provenienti dal nostro e da altri comuni.

Il servizio educativo vuole essere un contesto di qualità fondato sulla cura delle relazioni tra educatori e bambini, educatori e genitori, educatori e personale tutto, educatori e territorio.

Il rispetto reciproco e la valorizzazione del ruolo di ciascuno, sono i presupposti per costruire una comunità educante dove ciascuno può portare il proprio contributo e così arricchire l'esperienza educativa.

I bambini e le bambine di oggi vivono esperienze familiari nella maggior parte di casi con la presenza di sole figure adulte; la frequenza nel nido integrato è per loro occasione per cominciare ad intrecciare relazioni con altri bambini e bambine, sviluppare le competenze pro-sociali e sociali e costruire relazioni anche con altre figure adulte diverse dalle figure parentali.

Questo contesto apre a nuove opportunità di apprendimento: lo sviluppo dell'identità, la gestione corretta delle emozioni, il potenziamento delle autonomie, la capacità di stare in una piccola comunità rispettandone tempi e spazi, in un clima di benessere.

Nel voler garantire la miglior continuità educativa orizzontale ad ogni bambino e bambina, diviene indispensabile costruire un rapporto di dialogo e fiducia aperto al confronto con i genitori, per condividere i processi di crescita di ogni bambino e bambina, per definire assieme strategie e modalità educative efficaci.

L'ascolto delle proposte provenienti dalle famiglie permette di migliorare il servizio e ampliare l'offerta formativa e di promuovere attività, momenti di convivialità e ricreativi, al fine di costruire una rete sociale e favorire la piena partecipazione delle famiglie nella vita del servizio.

Il Nido Integrato si propone di costruire relazioni con i diversi servizi presenti nel territorio (ULSS, scuole, amministrazione comunale, associazioni, parrocchia, etc.), perché l'interazione crea opportunità formative per i bambini, per le famiglie e per gli educatori, inoltre permette forme di collaborazione e la realizzazione di progetti che favoriscono una più approfondita conoscenza del territorio, delle caratteristiche e delle sue risorse, favorendo uno scambio inter- generazionale proficuo per tutti.

Il Nido Integrato è quel contesto in cui i bisogni dei bambini, le esigenze delle famiglie e le risorse del territorio si incontrano e generano un percorso di crescita che accompagna tutti ad un'evoluzione qualitativa.

Per monitorare gli obiettivi sopra descritti, il nido integrato si propone di:

-per quanto riguarda i bambini:

redigere annualmente la progettazione educativo-didattica, accompagnata dagli strumenti osservativi che rilevano i processi di crescita dei bambini, i livelli di sviluppo rispetto le diverse competenze chiave europee, indicano punti di forza e di debolezza del progetto stesso. I tempi dedicati all'osservazione sono: a fine ambientamento e almeno altre tre volte nell'anno scolastico, di cui uno alla fine. L'osservazione viene fatta sia dall'educatrice di riferimento, sia in modalità incrociata con le colleghe. Gli esiti dell'osservazione permettono i processi di verifica, valutazione, documentazione

e auto-valutazione, i quali favoriscono l'aggiornamento, l'adattamento e il miglioramento del progetto didattico, per rispondere in maniera puntuale ai bisogni formativi dei bambini.

- per le famiglie:

la pianificazione dei colloqui individuali, le riunioni di sezione, le assemblee generali, sono occasione di ascolto e confronto tra educatori e genitori che condividono processi di crescita, punti di forza e debolezza del bambino, e stabiliscono assieme strategie e obiettivi funzionali allo sviluppo armonico di ogni bambino.

I tempi degli incontri, sono concordati sia con i genitori, se colloqui individuali (almeno 2 all'anno ed ogni qualvolta se ne ravveda la necessità), sia con i rappresentanti dei genitori, se riunioni formali.

-per le educatrici:

le riunioni in equipe del personale educativo hanno cadenza mensile, alcune di esse prevedono la presenza anche delle colleghe della scuola dell'infanzia, per organizzare eventi comuni (progetto continuità, feste, ricorrenze, momenti di comunità, ecc.). Sono pianificate riunioni anche con tutto il personale in servizio, per progettare e monitorare l'andamento del servizio stesso (ad inizio anno, durante l'anno al bisogno e certamente a fine anno scolastico per la verifica conclusiva)

-per il territorio:

si organizzano incontri sia di progettazione sia di verifica, con gli Enti con cui si realizzano progetti di collaborazione, per garantire standard qualitativi in linea con le aspettative previste dal progetto.

La Mission è lo strumento cui orienta scelte ed azioni del Nido Integrato al fine di implementare e migliorare costantemente la qualità educativa ed organizzativa offerta.

2 Struttura e destinatari del servizio

Il nido integrato è un servizio educativo per la prima infanzia che offre ai bambini dai 12 ai 36 mesi una pluralità di esperienze formative e di socializzazione. Tramite il progetto educativo si realizza una comunità educativa, che sostiene la crescita e lo sviluppo dei bambini in condivisione con i genitori.

In primo luogo, il nido integrato è un luogo di **accoglienza**: l'ambientamento dei bambini avviene mediante la collaborazione tra genitori ed educatori; l'incontro armonioso fra bambini ed educatori rappresenta la base per l'esperienza sociale futura.

In secondo luogo, il nido integrato è un tempo di **cura affettiva, fisica, relazionale, mentale**, nel quale gli educatori si dedicano alla cura dei bambini attraverso la nutrizione, l'igiene, le prime autonomie.

Il nido integrato, è altresì un mondo dedicato al **gioco da esplorare, da conoscere, da comunicare**. In questo periodo della vita si sviluppano i linguaggi con cui i bambini esprimono le loro esperienze, i loro desideri, i loro bisogni. Viene prestata grande attenzione, dedicandone un importante spazio, all'espressività e allo sviluppo dei linguaggi.

Il servizio presenta identità, strutturazione e modalità funzionali che rispettano i bisogni peculiari dei bambini, proponendo e favorendo occasioni di crescita per tutti.

In questo contesto il nido sarà di supporto e di integrazione alla funzione educativa della famiglia, che resta comunque la prima agenzia educativa, presentando al bambino un ambiente adeguato, con adulti che si preoccupano per il suo benessere e per la sua crescita. Gli educatori che si prendono cura dei bambini al nido integrato, esprimeranno la loro consapevolezza professionale, prendendo in carico il singolo bambino, i bambini in gruppo e le famiglie.

Il Servizio di Nido Integrato collabora con tutte le agenzie educative presenti nel territorio al fine di

formulare Progetti Educativi e Culturali che interessino l'intera famiglia e che si concretizzino come ampliamento del Piano dell'Offerta Educativa.

Nell'ottica della collaborazione all'orientamento e allo sviluppo delle professionalità, il nido è aperto alla collaborazione con gli istituti di formazione per l'attuazione dei tirocini.

Altro obiettivo fondamentale è l'integrazione tra la struttura nido e la struttura scuola dell'infanzia; vengono riservati spazi e momenti operativi finalizzati alla creazione di un'unica continuità educativa. Tali finalità vengono perseguite sia attraverso la metodologia educativa, pedagogica e didattica affidata alla professionalità ed alla competenza delle educatrici, chiamate a seguire un continuo percorso di confronto, formazione – informazione e aggiornamento, sia attraverso l'attenzione all'ambiente circostante al bambino rendendolo accogliente e stimolante sotto ogni profilo.

Il sistema dei servizi educativi e scolastici valorizza il percorso di crescita dei bambini e consolida l'idea di continuità, anche a livello pedagogico – istituzionale, sottolineando la necessità di coerenza di obiettivi educativi. Vengono messi in atto alcuni dispositivi specifici per la cura del passaggio nido – scuola dell'infanzia: interventi che facilitano la consapevolezza del cambiamento: attraverso attività condivise si andranno a conoscere i nuovi ambienti, il personale e i bambini.

Il Servizio Nido riveste una funzione di prevenzione primaria del disagio, psicologico e sociale infantile e di scoperta precoce di eventuali problematiche di sviluppo degli stessi.

Dopo una attenta analisi della situazione vengono effettuati i colloqui con i genitori e, quando necessario, si indirizza la famiglia al servizio territoriale competente.

Organigramma: Allegato 1

3 Iscrizioni

Il modulo per la domanda di iscrizione è sempre disponibile presso la segreteria, viene anche consegnato durante gli open day.

Per effettuare l'iscrizione si compila il relativo modulo, si versa la quota d'iscrizione di € 120, e si consegna il tutto in segreteria.

Le iscrizioni vengono accolte fino ad esaurimento dei posti.

Il versamento della quota d'iscrizione vincola l'iscrizione stessa.

A seguito dell'esaurimento dei posti disponibili viene redatta la graduatoria.

L'iscrizione deve essere rinnovata ogni anno:

- Nel mese di Dicembre ai genitori dei bambini frequentanti verrà consegnata la domanda di iscrizione per il successivo anno educativo che dovrà essere restituita compilata e con rispettiva quota di iscrizione.

4 Formazione della graduatoria

La formazione delle graduatorie verrà effettuata sulla base dei seguenti punteggi:

	PUNTI
Residenti nel Comune di Rovolon	7
Per ogni fratello/sorella frequentante	2
Per entrambi i genitori lavoratori	5
Per un solo genitore lavoratore	3

Per il bambino che convive con un solo genitore	6
Per ogni mese in lista di attesa	1
Iscrizione per la giornata intera	1
Per il bambino che ha i nonni residenti nel Comune di Rovolon.	2
TOTALE PUNTEGGIO	

Ai bambini con particolari disagi (sociali, familiari, culturali) verrà assegnato il punteggio in accordo con i Servizi Sociali.

A parità di punteggio si prende il bambino più grande di età.

La graduatoria viene verificata dal Comitato di Gestione ed aggiornata ad ogni nuova iscrizione.

La domanda non ha più valore ai fini della graduatoria nei seguenti casi:

- Quando un bambino viene inserito al nido;
- Per rinuncia al posto comunicato dai genitori per iscritto, almeno un mese prima;
- dichiarazione mendace

Nel caso si liberasse un posto verrà contattata la famiglia del bambino con punteggio maggiore. La conferma dell'iscrizione è data dal versamento della rispettiva quota.

5 Frequenza

Iscrizione

Ogni bambini può iniziare a frequentare il servizio a partire dal compimento del 12° mese di età.

In caso di posti disponibili l'inizio della frequenza può avvenire in qualsiasi mese dell'anno in corso, dopo aver concordato modalità e tempi con la coordinatrice e le educatrici.

Frequenza

La regolarità della frequenza favorisce il benessere di ogni bambino ed è una premessa necessaria per una serena partecipazione dei bambini alle attività didattiche e alla vita del Nido.

Assenze

Le assenze dei bambini, anche di un solo giorno, devono essere comunicate alla coordinatrice del Nido.

Le assenze programmate dovranno essere comunicate su apposito modulo.

Il rientro dopo l'assenza per malattia deve essere accompagnato da autodichiarazione compilata del genitore che giustifica l'assenza dalla frequenza.

L'ambientamento al nido: tempi, modalità, ruolo dei genitori

L' ambientamento è un passaggio prezioso e delicato per il bambino e la sua famiglia, attraverso azioni di accoglienza e disponibilità all'ascolto consentiamo un avvicinamento graduale al nido con lo scopo di creare fiducia reciproca tra genitori e servizio.

Il momento dell'ambientamento al Nido Integrato deve garantire una situazione di serenità emotiva per il bambino e l'instaurarsi di un rapporto di reciproca collaborazione e fiducia tra il personale e la famiglia; consiste in un momento delicato in cui le educatrici possono osservare come il bambino si rapporta con il genitore e come il genitore si rapporta con il proprio figlio in modo da poter riproporre al bambino modalità e abitudini che gli permettano di vivere il cambiamento, abituandosi alla comunità.

Per questo motivo è necessaria una figura familiare e di riferimento che affianchi i bambini e le bambine nella loro fase iniziale e che si allontani gradualmente favorendo il distacco e la conoscenza del nuovo contesto. In questa fase iniziale è importante la continuità di frequenza per permettere ai bambini di crearsi nuovi punti di riferimento, di familiarizzare con le educatrici, di gestire eventuali situazioni di ansia e di orientarsi meglio nello spazio e nel tempo; per le famiglie di accompagnare gradualmente e con fiducia il distacco nel nuovo servizio.

L'ambientamento avviene in maniera progressiva nell'arco **minimo** di una settimana; può variare secondo l'età del bambino e del modo in cui l'ambientamento viene vissuto. Il bambino è assegnato ad un'educatrice che lo segue per tutto il percorso di ambientamento, e da altre figure professionali presenti nel servizio.

Si presenta di seguito un ipotetico modello di ambientamento:

1° Giorno: h. 9:30 -- 11:00

Il bambino viene accolto in entrata (l'entrata ha la funzione di permettere il graduale distacco dal genitore e il successivo riavvicinamento alla fine della giornata); entra in aula con il genitore e viene lasciato libero di muoversi negli spazi, scegliere i giochi e di osservare e approcciarsi agli altri compagni. Durante questo periodo il bambino prenderà confidenza con l'ambiente circostante.

2° Giorno: h. 9:30 – 11:00

Il bambino arriva alle 9:30 accompagnato dal genitore, mangia una merenda assieme ai nuovi compagni, dopodiché si propone un'attività da svolgere genitori-bambini.

3° Giorno: h. 9:00 – 11:00

Il bambino arriva alle 9 accompagnato dal genitore e resta con lui fino alle 10, poi lo saluta e si allontana restando a disposizione dentro al servizio. Il bambino partecipa alla merenda e alle attività organizzate dalle educatrici fino alle 11.

4° Giorno: h. 9:00 – 11:30

Il bambino arriva alle 9 con il genitore che resta fino alle 9:30, lo saluta e si allontana restando a disposizione fuori dal servizio. Il ricongiungimento è previsto alle 11:30

5° Giorno: h 8:30 – 12:00

Alle 8:30 il bambino viene accompagnato dal genitore che lo saluta. Pranzerà a scuola con i compagni. Il ricongiungimento è previsto alle 12:00.

Dalla seconda settimana, il bambino può arrivare tra le 8:00 e le 9:00, in regolare orario scolastico, saluta il genitore e resta a scuola per il pranzo. Esce alle 12:30.

Dal mercoledì, in accordo con le educatrici, può frequentare tutta la giornata ed uscire dalle 15:30 alle 16:00.

Dopo un'attenta osservazione e un confronto con la famiglia, per il benessere e un sereno ambientamento del bambino, qualora se ne ravvedesse la necessità, le educatrici potrebbero consigliare, ancora per qualche giorno, la permanenza fino all'ora di pranzo.

Giornata tipo

Negli orari di uscita possono ritirare i bambini i genitori o persona da loro delegata. Il modulo di delega si trova presso la segreteria.

ORARI	ATTIVITÀ
7:30 – 9:00	Accoglienza
9:00 – 9:30	Attività di cura
9:30 – 9:45	Merenda
9:45 – 11:00	Attività didattica
11:00 – 11:30	Attività di cura
11:30 – 12:00	Pranzo
12:00 – 12:30	Gioco libero
12:30 – 12:45	Prima uscita
12:45 – 15:00	Riposo
15:00 – 15:30	Attività di cura Merenda
15:30 – 16:00	Seconda uscita

Durante gli orari di entrata e di uscita, per motivi di igiene, le persone che non operano all'interno del Servizio, non possono accedere ai locali adibiti alle attività.

Valenze educative e scelte operative in merito ai rituali: accoglienza, ricongiungimento, pasti, riposo, igiene e cure personali.

Creare momenti regolari e stabili, che si caratterizzano come **rituali** e scandiscono la giornata, è una condizione importante per offrire ai bambini degli indicatori che gli permettono di comprendere la nuova esperienza al di fuori dell'ambito familiare. Si tratta quindi di proporre abitudini che il bambino riconosca come utili e indispensabili nella vita di comunità e che favoriscono l'acquisizione di autonomie personali sempre più evidenti.

Le routine scandiscono la giornata in una serie di prima e dopo che sono funzionali alla collocazione, anche emotiva, delle esperienze.

Accoglienza, ricongiungimento: lo sviluppo sano del bambino non dipende solamente dall'avere a disposizione un ambiente familiare rassicurante e protettivo, ma dipende anche dalle opportunità di uscire da questo contesto, conoscendone uno nuovo, fonte di nuove esperienze.

Tra i momenti della vita al nido quello che più suscita ansie nei genitori è il momento del distacco mattutino e del ricongiungimento pomeridiano, a causa dei comportamenti e delle reazioni che i bambini attivano, che possono avere molteplici significati: desiderio d'indipendenza, rifiuto di modalità imposte, strategia per recuperare tempi di presenza del genitore, ecc... Il personale del nido è un ottimo alleato dei genitori, perché può rassicurarli e aiutarli nei momenti conflittuali non solo con consigli e parole ma, soprattutto, con l'esempio concreto e quotidiano. Nei momenti di accoglienza e ricongiungimento i bambini verranno svestiti o/e rivestiti dai genitori, in questo modo entrambi hanno la possibilità, all'interno del nido, di trascorrere un tempo di routine favorevole al consolidamento della fiducia reciproca.

Ogni educatore andrà incontro al bambino e al suo familiare. Se il bambino è piccolo, verrà preso in braccio, se capace di camminare e vuole entrare da solo lo si asseconderà, anche se un contatto fisico da parte dell'educatore è sempre importante, perché è la dimostrazione di un'affettività che non si vuole sostituire a quella del genitore, ma che segnala una disponibilità e una tonalità emotiva sulla quale si può contare. Inoltre, l'educatore utilizzando come mediatori lo sguardo, il tono muscolare, la postura, il gesto, il sorriso e la mimica, manifesta la sua capacità di mettersi in ascolto del bambino e di accogliere il suo pianto e le sue paure, ed anche di infondere sicurezza.

L'educatore, durante il giorno, annoterà sul diario di bordo la giornata di ciascun bambino per informare le famiglie, esponendolo in entrata.

Pasti: il momento dell'alimentazione e del pranzo non è soltanto un'occasione per soddisfare un bisogno fisiologico, poiché il cibo ed i rapporti con il cibo coinvolgono anche la sfera emotiva. Il comportamento alimentare dei bambini, infatti, è anche uno specchio delle relazioni che li legano agli adulti. Ecco perché il pranzo va preparato con molta attenzione, concretizzandosi in un rapporto a tre educatrice-bambino-cibo, che deve essere fonte di piacere, di gratificazione, di relazione positiva con tutto ciò che li circonda. Il clima in cui si svolge il pranzo, il modo con cui il cibo viene presentato e servito, la capacità di dare il tempo necessario e sufficiente, senza indurre fretta e concedere indugi troppo lunghi, sono aspetti importanti che vanno curati con sensibilità e rispetto per le esigenze di ciascuno.

Riposo: il momento del sonno sono regolati a seconda dell'età del bambino. È importante rispettare

le abitudini e i rituali dei singoli bambini (addormentarsi con l'oggetto transitorio, avere un po' di compagnia, ecc...) Anche il momento del risveglio è di estrema importanza, in quanto i bambini hanno modi e ritmi diversi di rientro nella realtà, che vanno rispettati.

Igiene e cure personali: i momenti dell'igiene personale sono momenti privilegiati per il contatto corporeo fra adulto e bambino, e permette al bambino stesso di cominciare a conoscere il proprio corpo e le sue varie parti, inoltre questo momento offre all'adulto l'occasione di esprimere tenerezza, rispetto e accoglienza verso il bambino e tessere relazioni significative, allo scopo di consolidare la fiducia reciproca. Queste attività devono essere accompagnate da scambi verbali e giocosi e finalizzati all'acquisizione di nuove autonomie e competenze. Sarà cura dell'educatrice fare in modo che per i bambini, anche questo contesto si arricchisca di una profonda valenza educativa, proponendo ai bambini con la massima gradualità stimoli che favoriscano progressivamente l'acquisizione di nuovi traguardi di autonomia, tenendo presente che in questo processo di maturazione nei bambini vi sono grandi differenze individuali.

Calendario scolastico

Il Servizio è aperto dal Lunedì al Venerdì a partire da inizio Settembre fino la fine di Luglio

Il Calendario Scolastico del Nido è lo stesso della Scuola dell'Infanzia, entrambi rispettano il Calendario Scolastico emanato della Giunta Regionale del Veneto con apposito decreto di cui vi alleghiamo il link.

<https://www.regione.veneto.it/web/rete-degli-urp-del-veneto/dettaglio-news?articleId=13991171>

Tale calendario viene rispettato anche dalle scuole dell'obbligo. Tale calendario viene comunicato a tutti i genitori solitamente entro il mese di Maggio dell'anno scolastico precedente.

Corredino per i nuovi iscritti

Il **CORREDINO** va portato all'interno di una **borsa di plastica da spesa grande** (con nome e cognome scritto) nei primi giorni di ambientamento e consegnato all'educatrice di riferimento e comprende:

- una **SACCA** di dimensioni 30 X 35 cm circa contenente **due cambi completi**, in base alla stagione, di: pantaloncini, body, magliette, calzini, calzini antiscivolo, mutandine e canottiere (se non usa più i pannolini);
- un **cuscino**, una **federa** e un **lenzuolo oppure coperta** (tutto con nome e cognome scritto o ricamato);
- un **grembiule impermeabilizzato** per l'attività pittorico-manipolativa (con nome e cognome scritto);
- un **paio di stivaletti di gomma e un paio di ciabatte tipo Crocs** (con nome e cognome scritto all'interno)

- un **pacco di pannolini** con nome e cognome scritto sulla confezione;
- una **crema lenitiva** e una **confezione di salviette umide**.
- **1 confezione** da 12 pacchetti di fazzoletti di carta

Il simbolo termoadesivo del vostro bambino deve essere stirato sulle:

- cinque bavaglie con elastico;
- quattro asciugamani con asola, uno per le manine e uno per il cambio di pannolino.

6 Rette

RETTE NIDO INTEGRATO ANNO EDUCATIVO 2024/2025

Retta mensile a giornata intera	€ 440.00	Residenti
Retta mensile mezza giornata	€ 420.00	
Retta mensile a giornata intera	€ 460,00	Non residenti
Retta mensile mezza giornata	€ 440.00	
Iscrizione	€ 120,00	

La retta mensile va pagata entro il giorno 10 del mese di riferimento, a mezzo di bonifico bancario intestato a:

Parrocchia S. Maria IBAN IT 79 Z030 6909 6061 0000 0064 933

Riportando sulla causale: Nome Cognome e codice fiscale del bambino + Mese + RETTA NIDO INTEGRATO S. ANTONIO
(come richiesto per il Bonus Nido)

La retta di frequenza va pagata per intero tutti i mesi da Settembre a Luglio.

La retta mensile e la quota d'iscrizione vengono stabilite annualmente in base al bilancio di previsione, si terranno conto dei contributi Regionali e della convenzione in essere con il Comune di Rovolon. In caso di inserimento posticipato rispetto alla data concordata, per cause non dipendenti dal Servizio, i genitori sono tenuti a versare il 50% della retta mensile per tutto il periodo di mancata frequenza.

Il mancato inserimento del bambino comporta la perdita del posto, anche se si è versata la quota d'iscrizione, che non verrà rimborsata.

Riduzioni per Assenza

Le assenze per malattia, giustificate su apposito modulo, superiori a 20 giorni continuativi, comporteranno una riduzione della retta pari 2€ al giorno, per giorno scolastico.

Ritiro

Il ritiro del bambino dalla frequenza del Servizio, deve essere comunicato per iscritto almeno un mese prima e comporta la successiva perdita del posto.

Per il mese in cui arriva la comunicazione di ritiro, si paga la retta intera, per il mese successivo, si dovrà versare il 60% della retta di frequenza.

L'eventuale riammissione è soggetta a nuova domanda di iscrizione e conseguente reinserimento in graduatoria.

7 Assenze e norme igieniche

Norme igienico sanitarie

Per prevenire diffusioni o contagi virali si segue il “**Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche**” predisposto dalla Regione Veneto e scaricabile dal seguente indirizzo internet: <http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/archives/5477>

“I genitori non devono accompagnare il figlio a scuola quando presenta sintomi di malattia acuta in atto: febbre, vomito, diarrea, manifestazioni cutanee, congiuntivite, parassitosi. Qualora insorga una malattia acuta o si verifichi un trauma durante l'attività scolastica, il Responsabile o suo delegato avvisa tempestivamente il genitore o l'adulto di riferimento delegato affinché provveda al rientro in famiglia o al trasporto presso strutture sanitarie. In caso di aggravamento delle condizioni del bambino e in caso di irreperibilità del genitore o dell'adulto di riferimento delegato, potrà essere attivato il Servizio di Emergenza 118.” (“Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche”).

Come riportato nel manuale sopra citato, per limitare il contagio il servizio si riserva di allontanare i bambini se presentano i seguenti sintomi:

- temperatura maggiore o uguale a 37.5; (rientro dopo 48 ore sfebbrati o dopo 48 fine trattamento antibiotico)
- in caso di 3 scariche liquide; (rientro dopo 24 ore dall'ultima scarica)
- se esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti;
- secrezione purulenta; (rientro dopo 24 ore inizio trattamento)
- vomito; (rientro a scomparsa dei sintomi)
- pidocchi (rientro dopo inizio trattamento).

Tali parametri sono indicativi; la valutazione deve essere globale e si deve considerare lo stato di malessere soggettivo del bambino.

È consigliato contattare il pediatra per le cure necessarie e per valutare le modalità di rientro.

I tempi di assenza in caso di:

- Pediculosi: il giorno dopo l'avvio di idoneo trattamento disinfestante
 - Congiuntivite batterica purulenta e non: fino a 48 ore dopo l'inizio del trattamento, o comunque fino al termine della secrezione
- Dissenteria: almeno 48 ore dopo l'ultima scarica diarroica
- Febbre: almeno 48 ore sfebbrati
- Vomito: almeno 48 ore dopo l'ultimo episodio

Sarebbe auspicabile che in caso di malattia infettiva, i genitori del bambino ammalato comunicassero al Responsabile della collettività, anche telefonicamente, la diagnosi effettuata dal curante. Ciò al fine di poter garantire l'avvio tempestivo degli interventi preventivi necessari nella

scuola.

Nel caso in cui il bambino presenti intolleranze e/o allergie è necessario presentare certificato medico.

Non può essere richiesta al personale la somministrazione di farmaci ad eccezione dei farmaci salvavita. Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci salva vita durante l'orario scolastico i genitori dei bambini sono tenuti a compilare i moduli predisposti dalla regione del veneto che si trovano presso la segreteria del servizio. Tali moduli compilati in ogni loro parte sono conservati in apposita cartella negli archivi del Nido.

Il medico è tenuto ad informare tutto il personale in merito a sintomi e alla modalità corretta di somministrazione del farmaco ed eventuali ulteriori azioni da svolgersi nei casi specifici.

Vaccinazioni

Ai sensi della legge 119/2017 l'assolvimento dell'obbligo vaccinale costituisce requisito d'accesso al nido, salvo casi particolari cui la normativa vigente consente l'esonero, l'omissione, l'esaurimento della vaccinazione obbligatoria, debitamente certificati dall'autorità sanitaria competente. Non viene richiesta alcuna documentazione o dichiarazione in fase di iscrizione, fermo restando che nei casi in cui l'AULS comunicherà che la situazione vaccinale non è regolare.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale verranno informati e sollecitati a regolarizzare la situazione. Il servizio nuovamente invierà i dati all'ulss per una verifica.

Il riscontro arriva entro il mese di Luglio, il mancato adempimento prima dell'effettiva frequenza non consentirà l'accesso al nido.

Inclusione scolastica

Nella composizione dei gruppi verranno tenute presenti le situazioni di disagio e quelle di disabilità. Sarà cura degli educatori instaurare una proficua collaborazione con i servizi socio- assistenziali di base dell'ULSS6 territorialmente competente, favorendo così l'inclusione dei bambini con disabilità, secondo la legge 104/1992 e promuovendo, sempre tramite la stessa ULSS, l'assistenza medico-psico-pedagogica e logopedica per tutti i gruppi omogenei e secondo i criteri concordati con i singoli operatori.

Il servizio di Nido Integrato, oltre a garantire l'accoglienza e l'assistenza dei bambini, deve offrire anche uno spazio di crescita, un luogo dove l'educazione e la formazione diventano i principi cardine della sua azione. Ne deriva che l'impostazione educativa non può che aderire ad un'idea di bambino competente, che necessita di stimoli, scambi ed esperienze strutturati.

Per fare ciò risulta di fondamentale importanza una programmazione rigorosa e sistematica che accompagni quotidianamente l'agire degli educatori.

Essa implica la capacità di osservare, di elaborare dei percorsi educativi mirati allo sviluppo armonico del bambino e la valutazione in itinere e finale.

8 Rapporti Scuola-Famiglia

Il servizio di Nido Integrato valorizza il ruolo delle famiglie come soggetti attivi, garantendo ad esse l'informazione sulla gestione del servizio e la più ampia partecipazione, quale strumento di condivisione delle scelte educative e di verifica delle attività. Infatti, per il benessere del bambino è

importante che i genitori partecipino alla realtà del servizio e che il rapporto tra il personale e le famiglie sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione.

A tal fine sono stati progettati i seguenti momenti di incontro e occasioni di scambio:

- Colloquio di ambientamento
- Colloquio post ambientamento
- Colloquio individuale a richiesta
- Riunione di presentazione del servizio
- Riunione di presentazione della progettazione educativo – didattica
- Colloquio in itinere e finale
- Feste

Gli organismi di partecipazione della famiglia alla vita del Nido sono:

1. Assemblea dei genitori:

L'assemblea dei genitori è composta dai genitori i cui figli frequentano il Nido. Essa è convocata due volte nell'arco dell'anno. Ha funzione di:

- Eleggere nell'incontro di inizio anno i propri rappresentanti che faranno parte del Comitato dei Genitori;
- Prendere visione delle linee generali della programmazione educativa del nido presentata dalle educatrici e ne verifica in itinere la complessiva attuazione;
- Propone incontri e contributi finalizzati all'approfondimento di temi legati alle problematiche della prima infanzia e della famiglia.

2. Comitato dei Genitori:

Il Comitato dei Genitori è unico tra il servizio della Scuola dell'Infanzia ed il Nido Integrato ed è composto da:

- La coordinatrice della scuola dell'infanzia e nido integrato
- I rappresentanti dei genitori eletti in assemblea

Il comitato lavora in stretta collaborazione con la Coordinatrice nei seguenti compiti:

- Proporre ed organizzare iniziative atte a promuovere la partecipazione dei genitori alla vita del nido;
- Collaborare all'organizzazione di iniziative di raccordo con la Scuola dell'Infanzia allo scopo di favorire la continuità degli interventi educativi;
- Sensibilizzare le famiglie riguardo i problemi educativi emergenti nel servizio;
- Sollecitare la partecipazione delle famiglie agli incontri di formazione programmati nell'arco dell'anno;
- Mantenere con tutte le famiglie una rete capillare di comunicazione tramite i canali a loro più idonei.

3. I rappresentanti del Nido sono eletti annualmente dall'Assemblea in numero di uno per ciascun gruppo di età. Rimangono in carica fino a nuove elezioni. Il comitato svolge le funzioni di consultazione e di partecipazione.

9 Valutazione della qualità del servizio offerto

Al termine di ogni Anno Scolastico viene consegnato un questionario anonimo da redigere da parte dei genitori, inerente alla valutazione del servizio offerto.

Procedure di reclamo

Il reclamo ha lo scopo di offrire agli utenti uno strumento agile e immediato per segnalare alla scuola situazioni non conformi ai principi e alle finalità della Carta relative all'erogazione del servizio.

Ogni famiglia può presentare reclami relativamente all'erogazione del servizio, con particolare riferimento a quanto disposto dalla presente Carta e dal regolamento. Le famiglie possono presentare formale reclamo scritto da indirizzare alla coordinatrice del servizio. Entro 20 giorni viene data risposta scritta oppure fissato un incontro per ulteriori chiarimenti.

L'insieme dei reclami e gli indicatori relativi alla loro gestione vengono esaminati al fine del miglioramento della qualità.

I reclami anonimi e non circostanziati non vengono presi in considerazione.

10 Menù

Si dispone di una cucina interna che applica il piano di autocontrollo HACCP, e prepara i pranzi secondo la tabella dietetica che è approvata dal SIAN (Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione) dell'Ulss 6 Euganea, il menù giornaliero, è esposto nella zona di ingresso e viene consegnato ai genitori all'inizio della frequenza.

Per la predisposizione del menù il servizio si avvale della collaborazione di una nutrizionista.

Possono essere richieste, all'atto dell'iscrizione, diete diversificate per casi particolari (allergie, intolleranze) previa presentazione di certificato medico, o per motivi etici e/o religiosi su richiesta dei genitori.

Vengono inoltre applicate le norme del piano aziendale di autocontrollo igienico basato sui principi del sistema H.A.C.C.P.

Festa dei compleanni, su consiglio dell'Ulss 6 i compleanni si festeggiano una volta al mese, per mantenere una dieta equilibrata.